

Agg. Stat.
A

PRI
A00002364/A0100C-04 23/01/17 CR
CC-02-18-04/1387/2017/X

13:27 23 Gen 17 A00100C 002060

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE U. 1387

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

OGGETTO: *Stato delle opere di difesa nella frazione Melezet di Bardonecchia
- costi e tempi di messa in sicurezza della strada.*

Premesso che:

- il traforo stradale del Frejus è una galleria che collega Italia e Francia sotto il monte Frejus tra le città di Bardonecchia e Modane, costituente uno dei principali collegamenti autostradali tra le due Nazioni;
- il tunnel è gestito da due società, una francese, la SFTRF ed una italiana, la SITAF, ognuna per il proprio tratto di competenza, raggiungibile dall'Italia tramite l'autostrada Torino - Bardonecchia (A32) e la statale 335;
- nel luglio del 2011 sono iniziati i lavori di scavo della seconda canna di sicurezza dal lato francese al fine di ottemperare alle nuove norme europee in merito alla sicurezza stradale, i lavori sono in fase di completamento e l'entrata in esercizio è prevista per il 2019;
- il progetto della seconda canna di sicurezza consisteva in un tunnel parallelo all'esistente di circa 13 chilometri con diametro utile di 8 metri e pendenza unica dello 0,54%, insieme ad alcuni manufatti funzionali all'opera quali zone filtro SAS di collegamento con un rifugio vero e proprio ed opere che consentono l'inversione di marcia in caso o lo stazionamento in caso di lavori di manutenzione nel rifugio;
- nel 2013 la Sitaf ha richiesto al ministero una variante al progetto definitivo per l'apertura al traffico del tunnel di sicurezza previo contingentamento del numero di transiti;
- nel 2013 inoltre Sitaf ha inoltrato al Ministero dell'Ambiente una nuova variante al progetto definitivo con la proposta di sistemazione di quota parte del materiale estratto

dallo scavo, in altre sistemazioni non contemplate nella prima stesura progettuale approvata dal CIPE nel 2009;

- i nuovi siti individuati nel 2013 sono località Rochemolles e Melezet (Bardonecchia) e località Sagne ex cantiere asfaltati sintex (Salbertrand), al seguito dell'individuazione è stata avviata procedura di istruttoria VIA Nazionale;
- la commissione tecnica della VIA Ministeriale nel formulare il proprio parere positivo sull'individuazione dei nuovi siti, eliminando il sito di Rochemolles per rinuncia del proponente, ha richiesto a Sitaf di aggiornare il Piano di monitoraggio ambientale (PMA), presentato al Ministero su tutti i siti di deponia in stretta collaborazione con Regione Piemonte e ARPA Piemonte vista la quantità del materiale da movimentare (circa 200.000 mq) e la richiesta di valutare in maniera approfondita la possibile presenza di amianto;
- Sitaf ha effettuato scavi nel piazzale antistante l'imbocco della futura canna del tunnel per un totale di circa 20.000 mq di materiale roccioso per cui l'azienda chiedeva lo stoccaggio nel sito presso Melezet (Bardonecchia), per cui ARPA Piemonte si è espressa con parere favorevole alla luce dei dati derivanti dalla caratterizzazione del materiale;
- nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, comune di Bardonecchia e la partecipazione di Sitaf in ordine allo stoccaggio dello smarino proveniente dallo scavo, il comune di Bardonecchia ha definito un elenco di opere cui destinare i fondi previsti per le opere di compensazione come da Delibera CIPE n.43/2009:
 - o ponte sulla confluenza dei torrenti Frejus, Melezet, Rochemolles
 - o interventi di riqualificazione energetica ed ambientale della struttura comunale denominata "palazzetto dello sport" e della relativa area urbana
 - o progetto di gestione del territorio
 - o sostituzione seggiovia "Fregiusia - Plateau" in località Jafferou
 - o variante alla S.P. n.238 di Millaures
 - o interventi di riqualificazione ambientale dell'area verde e relative attrezzature sportive connesse alla struttura comunale denominata bocciofila "La Pineta"
 - o sistemazione scuola elementare di Millaures

Considerato che:

- l'area di Melezet, in particolare la strada che raggiunge il complesso residenziale costruito nel 2006, è stata interessata da una frana consistente nel 2010 a seguito della quale è stato bloccato l'accesso all'area e il ponte adiacente sulla S.P. 216, obbligando il comune a realizzare una variante viabilistica temporanea di scarsa efficacia;
- il 10/10/2011 con lettera d'intenti protocollo 13674 e successiva delibera del C.C. n.28 del 12/09/2012, il comune di Bardonecchia chiede a Sitaf di *"valutare la possibilità di riutilizzo del materiale di scavo della galleria di sicurezza del Frejus (in toto o in parte), previo accertamento delle caratteristiche di idoneità tecnico-ambientali dello stesso, per la costruzione di opere volte a risolvere le criticità"* afferenti soprattutto alla viabilità provinciale e alla sicurezza e incolumità pubblica, in particolare nell'area di Melezet;
- il comune di Bardonecchia con delibera del C.C. n.37 del 07/11/2012, individua gli interventi:
 - o **messa in sicurezza dell'area a monte dell'abitato di Melezet e della SP216 del Melezet (località Sacro Cuore), mediante la costruzione di un idoneo vallo paramassi** con la funzione di proteggere gli insediamenti abitativi e le infrastrutture esistenti dal rischio frane e crollo del versante montano sovrastante, nonché di restituire alla destinazione urbanistica prevista dal PRGC (residenziale) un'area su cui è attualmente preclusa l'edificabilità a causa del rischio frane;
 - o miglioramento del tracciato della strada Bardonecchia – Rochemolles, attraverso il rimodellamento morfologico di parte del tracciato;
- Sitaf, recependo l'istanza del comune di Bardonecchia, ha inizialmente predisposto appositi studi di fattibilità in merito al riutilizzo del materiale estratto per gli interventi richiesti, comunicando i progetti definitivi ai Ministeri competenti nonché agli enti interessati per l'ottenimento delle relative autorizzazioni;

Valutato che:

- recentemente si sono verificati decine di furti denunciati alle Forze dell'Ordine, nell'area del complesso "Melezet 2006", sottolineando il degrado che l'area in oggetto sta raggiungendo a causa della chiusura della strada e degli immobili;

INTERROGA LA GIUNTA

per conoscere:

- *considerata l'urgenza, a che punto sia l'iter di approvazione dei lavori che il comune di Bardonecchia ha proposto in variante al proprio PRGC e per cui SITAF ha prodotto progetto definitivo;*
- *a quanto ammontano i costi per effettuare i lavori previsti dal comune di Bardonecchia e in che misura la Regione Piemonte sia tenuta a contribuire in tale operazione;*
- *se la Regione Piemonte abbia aperto un tavolo di confronto con il Ministero ed il Comune competente al fine di conoscere l'entità dei fondi da stanziare per avviare i lavori in tempi brevi.*

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)